



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 14.10.2009  
COM(2009) 550 definitivo

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL  
PARLAMENTO EUROPEO**

**AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO ESTERNO: APERTURA DI UNA  
DELEGAZIONE IN ISLANDA E DI UN UFFICIO IN LIBIA**

## **COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO**

### **AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO ESTERNO: APERTURA DI UNA DELEGAZIONE IN ISLANDA E DI UN UFFICIO IN LIBIA**

#### **1. INTRODUZIONE**

In una comunicazione adottata il 23 dicembre 2008, la Commissione ha annunciato la decisione di aprire una nuova delegazione al Consiglio d'Europa e una nuova delegazione in Uzbekistan. Nella medesima comunicazione ha preso disposizioni per il potenziamento delle delegazioni regionalizzate in Gibuti, Kirghizistan, Liberia, Nepal, Tagikistan, Togo e Yemen. Tali azioni dovrebbero essere portate a compimento entro la fine dell'anno.

Lo sviluppo e il consolidamento della rete, menzionata nella comunicazione del 23 dicembre 2008, ha reso necessaria la riallocazione alle delegazioni di 16 posti di funzionario facenti capo al Servizio esterno o alle Direzioni generali della famiglia Relex. Qualsiasi altro sviluppo del Servizio esterno è possibile solo mediante risorse supplementari; per questa ragione possono essere intraprese soltanto le azioni più urgenti.

Sulla base di tali considerazioni, la presente comunicazione esamina, da un lato, la domanda di adesione presentata dall'Islanda il 23 giugno 2009, conformemente all'articolo 49 del trattato sull'Unione europea, e, dall'altro, la possibilità di una nuova base contrattuale per le relazioni con la Libia.

#### **2. MOTIVAZIONI ALLA BASE DELL'APERTURA DI UNA DELEGAZIONE IN ISLANDA E DI UN UFFICIO IN LIBIA**

##### **2.1 Islanda**

Finora l'Islanda non faceva parte del programma di allargamento. Questo paese, tuttavia, è strettamente legato all'Unione europea in quanto membro dello Spazio economico europeo. Attualmente, le relazioni bilaterali tra la Commissione e l'Islanda sono seguite dalla delegazione in Norvegia.

In seguito alla domanda di adesione dell'Islanda, il Consiglio, riunitosi il 27 luglio 2009, ha deciso di mettere in atto il procedimento di cui all'articolo 49 del trattato sull'Unione europea e ha pertanto chiesto alla Commissione di formulare il proprio parere in merito a tale domanda. Il parere della Commissione si basa, tra l'altro, sulle risposte a un questionario particolareggiato riguardante tutti gli aspetti dell'*acquis* comunitario, fornite dal paese candidato.

Già durante questa fase preparatoria, vi sono stati contatti regolari tra i dipartimenti della Commissione e le autorità competenti del paese candidato al fine di garantire una buona intesa reciproca. Tali contatti sono particolarmente importanti per la

stesura del parere della Commissione in merito alla domanda dell'Islanda e s'intensificano ulteriormente se e quando il Consiglio decide di avviare i negoziati formali di adesione. L'essere presente localmente in tutti i paesi candidati rappresenta, dunque, una prassi regolare della Commissione.

In linea con questa politica ricorrente, sussistono ragioni valide per l'apertura di una delegazione in Islanda in tempi brevi. In attesa dell'apertura di una delegazione completamente autonoma a Reykjavik, la delegazione a Oslo è pronta ad aprire un'antenna a Reykjavik e/o a inviare un membro del personale in Islanda per una missione a lungo termine. A tale scopo, s'istituisce a Reykjavik una sede di servizio distinta dalle delegazioni, in base allo schema illustrato in dettaglio nella comunicazione del 23 dicembre 2008. In questo modo si rende possibile l'assegnazione di personale esterno prima dell'apertura della delegazione.

## **2.2 Libia**

La Libia è un paese strategico in ambiti quali la lotta al terrorismo, la pace e la sicurezza in Africa, l'immigrazione illegale nell'area del Mar Mediterraneo e l'energia. Inoltre, la Libia riveste un ruolo sempre più attivo nella regione, anche nell'Unione africana, nel Sahel, nell'organizzazione della Comunità degli Stati del Sahel e del Sahara (CEN-SAD) e nell'Unione del Maghreb arabo. Visto che le relazioni politiche e il dialogo con la Libia vanno sviluppandosi rapidamente, è necessaria una presenza costante sul territorio.

Da quando sono state abolite le sanzioni internazionali nei confronti della Libia nel 2003, l'Unione europea ha sviluppato una politica d'impegno graduale con la Libia. Le conclusioni del Consiglio dell'ottobre 2004 (che annunciavano numerosi una serie di misure per attuare una politica d'impegno con la Libia) e la decisione del Consiglio del 2007 di avviare i negoziati per un accordo quadro con la Libia (poiché attualmente le relazioni tra la Comunità europea e la Libia si svolgono al di fuori di un quadro legislativo bilaterale) rappresentano le pietre miliari di tale processo.

Si prevede che l'accordo in questione instaurerà meccanismi di dialogo politico e di cooperazione nei settori della politica estera e delle politiche di sicurezza, oltre che di dialogo e cooperazione per quanto riguarda le questioni economiche. Tale accordo conterrà disposizioni per la creazione di una zona di libero scambio (ZLS) approfondita e globale concernenti lo scambio di beni e servizi, le problematiche legate agli investimenti e altre norme fondamentali per il commercio (diritti di proprietà intellettuale, concorrenza, appalti pubblici, eccetera). L'accordo prevederà, inoltre, una stretta collaborazione in materia di giustizia, libertà e sicurezza e su molteplici questioni settoriali, come l'energia, i trasporti, l'ambiente, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e la politica marittima, le questioni sociali, la scienza e la tecnologia. I negoziati in corso sull'accordo quadro richiederanno un flusso costante d'informazioni tra le due parti e una presenza diretta a Tripoli faciliterebbe enormemente il processo negoziale e la successiva attuazione dell'accordo all'atto della sua entrata in vigore.

Fino al 2004 la Libia non ha beneficiato di alcuna assistenza finanziaria dell'Unione europea. In seguito, è stata fornita assistenza finanziaria sotto forma di contratti diretti con i fornitori europei o internazionali di servizi. La Commissione intende prestare un'assistenza finanziaria più sostanziale alla Libia a partire dal 2011,

principalmente attraverso lo strumento europeo di vicinato e partenariato (ENPI). Anche lo sviluppo della nostra cooperazione finanziaria esige una presenza sul territorio (in particolar modo per la gestione efficace e accurata dei progetti di collaborazione futuri) che preveda contatti su base quotidiana per supportare le amministrazioni pubbliche libiche, nonché i contraenti esterni che prepareranno e metteranno in pratica queste forme di aiuto.

Considerate tali premesse, si propone di stabilire a Tripoli una sede di servizio distinta dalle delegazioni. L'ufficio in questione dovrebbe essere collegato alla delegazione a Tunisi. In futuro, si potrebbe prevedere di convertire quest'ufficio in una delegazione regionalizzata, in funzione della disponibilità delle risorse necessarie.

### 3. RISORSE UMANE E DI BILANCIO

Nella tabella in basso sono riportate le risorse umane necessarie e le risorse umane disponibili per procedere alle aperture programmate nella presente comunicazione. Ciò non preclude la possibilità di potenziare tali delegazioni/uffici, nel caso in cui ulteriori risorse dovessero rendersi disponibili.

Per quanto riguarda l'Islanda, dovrebbero essere attribuiti 5 posti di funzionario sulla base della dotazione finale per il 2010. Nel PPB (Progetto preliminare di bilancio) 2010 è stato destinato un ulteriore posto di personale locale. Per quanto riguarda la Libia, la creazione di una sede di servizio come primo passo per l'apertura di una delegazione richiede la disponibilità di 2 unità di personale a contratto e di 4 unità di personale locale, già previste nel PPB 2010.

<i>Risorse umane supplementari in base alla rubrica 5 del bilancio</i>			
Ufficio della delegazione	Funzionari	Unità di personale a contratto	Unità di personale locale
Islanda	5		1
Libia		2	4

Nella tabella sottostante sono riportate le risorse di bilancio da utilizzare, ripartite in spese d'impianto (non ricorrenti e che derivano direttamente dalle aperture programmate) e in spese annue (ricorrenti, legate al funzionamento delle nuove delegazioni).

<i>Risorse di bilancio</i>		
Ufficio della delegazione	Spese d'impianto	Spese annue
Islanda	536 250 euro	1 572 110 euro
Libia	298 650 euro	793 992 euro
Totale	834 900 euro	2 366 102 euro

SCHEDA FINANZIARIA LEGISLATIVA PER LE PROPOSTE AVENTI UN'INCIDENZA FINANZIARIA LIMITATA ESCLUSIVAMENTE ALLE ENTRATE

**1. DENOMINAZIONE DELLA PROPOSTA:**

**SETTORE/SETTORI: RELAZIONI ESTERNE**

**ATTIVITÀ: SERVIZIO ESTERNO – SPESE AMMINISTRATIVE DELLE DELEGAZIONI**

**Titolo del progetto di decisione: COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO – AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO ESTERNO: APERTURA DI DELEGAZIONI IN ISLANDA E IN LIBIA**

**1. LINEA/LINEE DI BILANCIO + RUBRICA/RUBRICHE**

XX.010102: Spese relative al personale in servizio attivo delle delegazioni della Commissione delle Comunità europee

XX.010202: Spese per il personale esterno delle delegazioni della Commissione delle Comunità europee

XX.010212: Altre spese di gestione delle delegazioni della Commissione delle Comunità europee

XX.010302: Immobili e spese accessorie delle delegazioni della Commissione delle Comunità europee

**2. BASE GIURIDICA**

Autonomia amministrativa della Commissione

**3. DESCRIZIONE E GIUSTIFICAZIONE**

Si propone l'apertura di una nuova delegazione in Islanda e di un ufficio in Libia.

In seguito alla domanda di adesione dell'Islanda, sono necessari contatti regolari tra i servizi della Commissione e le autorità competenti del paese candidato per elaborare il parere della Commissione in merito alla domanda dell'Islanda. Tali contatti sono ulteriormente intensificati a partire dalla data in cui il Consiglio decide di aprire i negoziati formali di adesione ed è, pertanto, prassi regolare della Commissione essere presente localmente in tutti i paesi candidati.

La Libia è un paese strategico in ambiti quali la lotta al terrorismo, la pace e la sicurezza in Africa, l'immigrazione illegale nell'area del Mar Mediterraneo e l'energia. Inoltre la Libia riveste un ruolo sempre più attivo nella regione, anche

nell'Unione africana, nel Sahel, nell'organizzazione della Comunità degli Stati del Sahel e del Sahara (CEN-SAD) e nell'Unione del Maghreb arabo. Considerato che le relazioni politiche e il dialogo con la Libia vanno sviluppandosi rapidamente, è necessaria una presenza costante sul territorio.

#### **4. DURATA E COSTI SUPPLEMENTARI**

##### **4.1 Periodo d'applicazione**

Decisione con durata limitata: decisione in vigore dal *[data d'inizio]* al *[data di fine]*

Decisione con durata indefinita: decisione in vigore dall'inizio del 2010. Nel caso della Libia, la decisione avrà una durata indefinita, mentre in Islanda la decisione avrà efficacia fin quando l'Islanda non diventerà uno Stato membro (in seguito, la delegazione diventerà un ufficio di rappresentanza).

##### **4.2 Incidenza finanziaria stimata**

La proposta di decisione comporta:

Accantonamenti

Costi supplementari per i salari e costi diversi per il personale statutario ed esterno necessario per il corretto funzionamento della nuova delegazione proposta in Islanda e del nuovo ufficio proposto in Libia.

##### **4.3 Spiegazione dei valori numerici**

I costi supplementari si riferiscono ai salari e ai costi infrastrutturali associati per il personale, sia statutario sia esterno, necessario per l'apertura delle due nuove sedi di servizio proposte. Si allegano i calcoli dettagliati che dimostrano in maniera specifica la natura precisa delle spese stimate caso per caso.

#### **5. IMPATTO SULLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA**

La presente proposta è compatibile con la programmazione finanziaria esistente.

La presente proposta comporterà la riprogrammazione delle rubriche pertinenti del prospetto finanziario senza la necessità di applicare le disposizioni dell'accordo interistituzionale.

La presente proposta comporterà la riprogrammazione delle rubriche pertinenti del prospetto finanziario e richiederà l'applicazione delle disposizioni dell'accordo interistituzionale.

**6. IMPATTO DEGLI ACCANTONAMENTI O DEGLI EVENTUALI COSTI SUPPLEMENTARI SULL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE**

Le risorse sono già state allocate al dipartimento interessato/ai dipartimenti interessati.

Le risorse sono già state allocate nell'ambito dell'esercizio SPA/PPB (Strategia politica annuale/Progetto preliminare di bilancio) per il **2010**.

Il progetto preliminare di bilancio (APB) prevede l'allocazione di crediti per la creazione di 2 posti di agente contrattuale e di 4 agenti locali per l'ufficio proposto in Libia

Risorse da richiedere nella prossima procedura SPA/PPB

Risorse da ottenere mediante redistribuzione interna nell'ambito dei dipartimenti

Risorse necessarie per il 2010 non pianificate nell'ambito dell'esercizio SPA/PPB per l'anno in questione

L'apertura della delegazione in Islanda richiederà l'allocazione immediata di 5 posti statutari (funzionari) e di 1 posto locale. Dette risorse saranno rese disponibili mediante redistribuzione interna alla Commissione delle risorse esistenti.

**7. SCADENZA PREVEDIBILE DEI REQUISITI SUPPLEMENTARI PER GLI STANZIAMENTI AMMINISTRATIVI E LE RISORSE UMANE**

Cifre in euro ETP persone/anno	Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Totale/costo annuo	
	ETP	stanziam.	ETP	stanziam.								
<b>a) Personale statutario (tutte le tabelle dell'organico)</b>												
XX 01 01 02	5	1.007.000	5	825.000	5	825.000	5	825.000	5	825.000	5	4.307.000
<b>b) Personale esterno<sup>(1)</sup></b>												
XX 01 02 02 CS, END, INT e assistenza tecnica nell'allocazione complessiva)	7	366.000	7	302.000	7	302.000	7	302.000	7	302.000	7	1.574.000
<b>c) Spese amministrative diverse<sup>(2)</sup></b>												
XX 01 02 12 (altri stanziamenti dell'allocazione complessiva)		143.000		143.000		143.000		143.000		143.000		715.000
Altro: XX 01 03 02		1.686.000		1.097.000		1.097.000		1.097.000		1.097.000		6.074.000
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>3.202.000</b>	<b>12</b>	<b>2.367.000</b>	<b>12</b>	<b>2.367.000</b>	<b>12</b>	<b>2.367.000</b>	<b>12</b>	<b>2.367.000</b>	<b>12</b>	<b>12.670.000</b>

<sup>(1)</sup> CS = Personale a contratto; END = Esperti nazionali distaccati; INT = personale di agenzia (interinali)

<sup>(2)</sup> ATA = Assistenza tecnica e amministrativa